

2/FEBBRAIO 2026

■ LEGISLAZIONI

■ CATEGORIE

■ ATTUALITÀ

■ EVENTI

■ FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO

PIACENTINO

 **MENSILE
DELL'UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI**

**MILANO-CORTINA 2026:
l'Olimpiade dell'intelligenza artigiana**

**SPECIALE RENTRI:
Guida alla conservazione Registro C-S**

**FORMAZIONE:
RSPP: nuove disposizioni Ddl 2026**

Con FORMart dai slancio al futuro

Fai decollare la tua attività e fai volare in alto i tuoi obiettivi professionali grazie ai percorsi formativi e i servizi dedicati al mondo del lavoro.



DAL 1995 CI OCCUPIAMO DI:

- FORMAZIONE PER GIOVANI, IMPRESE E LAVORATORI
- FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE
- RICERCA ATTIVA E ORIENTAMENTO AL LAVORO
- TIROCINI E APPRENDISTATO



CONTATTACI PER INFORMAZIONI

SEDE DI PIACENZA | 0523-606613

Via Gaetano Modonesi, 14 | info.piacenza@formart.it | www.formart.it

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

2/FEBBRAIO 2026

**MENSILE
DELL'UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI**

www.upapc.org

...scarica dal sito
L'ARTIGIANATO
PIACENTINO in pdf!



**È disponibile
l'edizione di**

**BOTTEGHE
D'ARTE 14**



UPA FEDERIMPRESA
Piacenza Confartigianato

Aderente alla Confederazione
Generale Italiana dell'Artigianato
Anno LXVIII

DIRETTORE RESPONSABILE
Leonardo Bragalini

COLLABORATORI
Carlotta Fava

DIREZIONE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.307570

INSERZIONI PUBBLICITARIE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.329808
ambiente@upapc.org

GRAFICA E STAMPA
Edizioni Tip.Le.Co.
Piacenza, Via Salotti, 37
T 0523.380102 - F 0523.380520
www.tippleco.com - info@tippleco.com

Iscrizione al n. 130
Registro Periodici del Tribunale
di Piacenza

Distribuzione gratuita
Spedizione postale

CONTENUTI

- 5 Fiorenzuola celebra chi fa del bene
- 6 Prestito agevolato Fo.Mi.Ri. per correntisti Crédit Agricole
- 7 Convertito in Legge il Decreto Salute e Sicurezza sul Lavoro: l'impatto nel settore delle costruzioni
- 9 Contributo "Nuova Sabatini"
- 10 Milano-Cortina 2026, l'Olimpiade dell'intelligenza artigiana, motore di sviluppo economico e sociale
- 11 Sanità, al via il Patto per il sistema dell'emergenza-urgenza tra la Regione e le organizzazioni di volontariato
- 12 False mail in circolazione sul rinnovo della tessera sanitaria
- 14 Il punto di inizio 2026 sugli indicatori del mercato del lavoro
- 16 Convenzioni per i Soci
- 16 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Banca di Piacenza
- 17 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Ponginibbi Group
- 18 Ulteriori modifiche alla Normativa Regionale Edilizia in attuazione del D.L. 69/2024 (c.d. "Salva casa")
- 23 Accessi Ztl: richiesta al Mit di regole certe e l'approvazione del decreto sui massimali tariffari
- 26 Speciale RENTRI: Guida alla conservazione Registro C-S
- 30 Pos e registratori telematici: scatta l'ora dell'integrazione
- 31 Corsi di formazione presso U.P.A.-Federimpresa: programmazione per l'anno 2026
- 33 RSPP: nuove disposizioni Ddl 2026
- 34 A proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e... parliamo della Dichiarazione MUD...

CHE COS'È L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI UPA-FEDERIMPRESA

L'Unione Provinciale Artigiani Federimpresa è storicamente l'associazione più rappresentativa degli artigiani e dei piccoli imprenditori del territorio ed opera, al fianco delle aziende associate, per lo sviluppo economico e sociale della zona. Aderisce alla Confartigianato, la più grande organizzazione di artigiani e piccoli imprenditori del nostro Paese.

PERCHÉ ASSOCIARSI

Perché è nel nostro DNA

Il lavoro artigianale "su misura", lontano dalle logiche della produzione standardizzata, è da sempre nel sangue degli italiani. Siamo un popolo capace di creare e di produrre qualunque cosa, in modo unico sappiamo eccellere per il gusto di far bene le cose. E sappiamo intuire al volo dove la domanda sta andando, anticipandola e diventando pionieri del Made in Italy nel mondo.

Perché sei artigiano. E imprenditore

Perché ti riconosci in una dimensione d'impresa in cui il tuo apporto umano, personale e professionale è insostituibile. Artigianato oggi non è più solo lavoro manuale: è anche terziario avanzato, attività professionale e consulenziale, moda, design, piccola e media impresa. Ovunque la passione e l'amore per il lavoro "fatto bene" ti porti.

Per fare sistema, ed essere più forte

Perché i tuoi problemi e le tue preoccupazioni sono le stesse di centinaia di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di Piacenza. Perché insieme sei più forte, e puoi far sentire la tua voce dove si decide del tuo futuro. Perché fai parte di una grande famiglia.

Perché accedi a un mondo di servizi

Assistenza fiscale, legale, sindacale e amministrativa, sia online che di persona, presso una rete capillare di sedi territoriali. Informazioni e aggiornamenti su leggi e adempimenti. In aggiunta, una ricca offerta di servizi e strumenti operativi creati per accompagnare lo sviluppo della tua attività, fin dalla sua nascita, e confezionati su misura per te: assistenza bandi e contributi, alla promozione, al credito, alla fornitura di energia, alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti. Tutti i servizi che possono aiutare un lavoratore autonomo o un'impresa a crescere sana e forte.

Perché hai mille vantaggi concreti. Da subito

L'unione fa la forza, e la forza si misura nei fatti. Non solo attraverso i servizi dedicati agli associati, ma anche attraverso vantaggi a loro riservati in esclusiva, e convenzioni stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri: produttori di autoveicoli, linee aeree, noleggi auto, servizi per chi viaggia e chi lavora. Ovunque tu sia. Perché dove c'è un associato, noi siamo lì.



PER CONTATTARCI

PIACENZA

SEGRETERIA	0523.307580
UFFICIO AMBIENTE - SICUREZZA	0523.307506
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.307581
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.307582
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.307583
UFFICIO CREDITO	0523.307517
UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.307585
PATRONATO INAPA	0523.307556
UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE	0523.307529
UFFICIO TRASPORTI	0523.307550

FIORENZUOLA D'ARDA

UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.983412
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.943203
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.942214
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.942670

BOBBIO

AREA CORTEMAGGIORE	334.056692
PONTE DELL'OLIO	0523.877414
AREA CASTEL SAN GIOVANNI	0523.307505

TUTELA ASSOCIATIVA	GESTIONE CONTABILITÀ ORDINARIA	GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	GESTIONE CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
- Pratiche iscrizione cessazione e variazioni presso i vari Istituti - Pratiche iscrizione S.O.A. - Patronato INAPA - Convenzioni Bancarie - Assistenza al credito - Ricorsi fiscali e rappresentanza innanzi alle Commissioni tributarie - Pratiche di credito agevolato - Consulenza legale - Assistenza sindacale - Consulenza fiscale - Servizio Ambiente e Sicurezza	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione libro giornale - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni period. di bilancio - Libro compensi terzi - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione	- Pratiche assunzioni e licenziamenti - Elaborazioni LUL - Prospetto mensile costo dipendenti e professionisti - Certificazione Unica dipendenti - Calcolo T.F.R. - Modello 770 - Predisposizione versamenti INPS-IRPEF - Assistenza in accesso ispettivo - Prospetto costo orario medio - Autoliquidazione INAIL - Rappresentanza in materia di controversie di lavoro - Gestione badanti e colf - Attivazione Voucher	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni periodiche di bilancio - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Scritture rettifiche di bilancio - Predisposizione bilancio di fine anno - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione

Fiorenzuola celebra chi fa del bene

U.P.A.-Federimpresa esprime sincera gratitudine alla Dott.ssa Federica Bussandri per l'impegno rivolto all'Associazione Familiari Disabili di Fiorenzuola.

Il bene spesso resta silenzioso. Per valorizzarlo, il Comune di Fiorenzuola consegna periodicamente encomi a chi si dedica alla comunità. Il 26 gennaio, nella sala dell'Orologio del Municipio, le onorificenze sono state assegnate a Federica Bussandri, presidente dell'Afadi (Associazione Familiari Disabili), «per il meritorio impegno a supporto delle persone con disabilità e delle loro famiglie» e alla Pro Loco, «per l'impegno costante nell'ammirare e valorizzare la città». Presenti il sindaco Romeo Gandolfi, la vice Paola Piz-

zelli, il preside del consiglio Federico Franchi e l'assessore Franco Brauner.

Bussandri, imprenditrice, ha sottolineato la volontà di «trasformare valori e competenze, lasciando un segno duraturo nella comunità» e ha dedicato l'encomio a tutti i volontari e gli operatori.

La Pro Loco, per la quale ha ritirato il premio il presidente Andrea Sozzi con il direttivo e i volontari, organizza feste, mercatini, eventi culturali e sportivi come la Zobia, il DKB street basket, lo Stramlon e il Rally Valdarda Racing, oltre a fornire supporto logistico e fiscale ad altre iniziative locali. Recentemente ha promosso la mostra di modellismo "Un macello di navi" al centro culturale Braibanti. ■



La consegna degli encomi nella sala dell'Orologio in Municipio

Prestito agevolato Fo.Mi.Ri. per correntisti Crédit Agricole

L'Ufficio Credito informa che sono disponibili nuovi fondi regionali per il Finanziamento Fo.Mi.Ri. con tassi agevolati assistito da garanzia Artigiancredito.

ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO

- Crédit Agricole.

VANTAGGIO

- Tasso agevolato. Spread dal 1,40% al 3,05% a seconda dell'Istituto di Credito;
- Costo della Garanzia ridotto;
- Abbinabile ai Contributi Regione Emilia Romagna in vigore.

FINALITÀ

- interventi di liquidità aziendale e reintegro del capitale circolante;
- investimenti.

BENEFICIARI

- PMI con sede in Emilia Romagna.

IMPRESE ESCLUSE

- categorie ATECO lettera A (agricoltura);
- liberi professionisti.

REQUISITI

- regolarità del DURC;
- sede in Emilia Romagna.

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

- durata fino a 60 mesi, comprensivi di eventuale preammortamento;
- importo finanziato minimo 20.000,00;
- importo finanziato massimo 300.000,00;
- garanzia Artigiancredito 80%.

SCADENZA

- Strumento in vigore fino al 31/12/26, ma con plafond limitato.

Per avere informazioni o richiedere un preventivo gratuito contattare:

Ufficio Credito - Bernizzoni Patrizia
Tel. 0523/307517 – credito@upapc.org

Convertito in Legge il Decreto Salute e Sicurezza sul Lavoro: l'impatto nel settore delle costruzioni

È stata pubblicata la legge 29 dicembre 2025, n. 198, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 31 ottobre 2025, n. 159, recante *“Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile”*. Sono state confermate le previsioni già introdotte.

Badge di cantiere (rif. Art. 3, co. 2)

Obbligo per le imprese operanti in cantieri edili (in appalto e subappalto, pubblici e privati) di fornire ai propri dipendenti una tessera di riconoscimento, già prevista dalla normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro, ma ora dotata di un codice univoco anticontraffazione. La tessera avrà la funzione di badge identificativo del lavoratore e dovrà contenere gli elementi essenziali per la sua identificazione. La tessera/badge dovrà essere resa disponibile gratuitamente al lavoratore anche in formato digitale, attraverso strumenti digitali nazionali interoperabili con le piattaforme pubbliche esistenti, in particolare con il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL). Tale obbligo scatterà solo dopo l'emanazione di uno specifico decreto attuativo da emanare entro il 1° marzo 2026. Il

decreto disciplinerà in particolare le misure di controllo e sicurezza, il monitoraggio dei flussi di manodopera nei cantieri e negli altri ambiti interessati, l'eventuale utilizzo di tecnologie e le tipologie di informazioni trattate, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali. **ATTENZIONE:** *Il badge non è quindi immediatamente operativo, in quanto la sua efficacia è subordinata all'adozione del decreto attuativo.*

Premialità INAIL per le imprese virtuose (Art. 1)

Il decreto autorizza l'INAIL, dal 1° gennaio 2026, a effettuare la revisione delle aliquote di oscillazione e dei contributi in bonus legata all'andamento infortunistico, al fine di incentivare la riduzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e di premiare i datori di lavoro virtuosi. Il provvedimento rimanda la fase attuativa a uno specifico decreto interministeriale da emanare entro 60 giorni. Si tratta di una innovazione importante che accoglie la specifica richiesta di ANAEP di valorizzazione delle imprese virtuose. Resteranno escluse dalle premialità le imprese che negli ultimi due anni hanno riportato condanne definitive per gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. **ATTENZIONE:** *Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale attuativo della premialità, l'INAIL ha autorizzato, in via provvisoria, l'applicazione delle nuove aliquote già in fase di autoliquidazione 2025/2026, per la determinazione del tasso applicabile alla singola impresa per l'anno 2026 riservandosi comunque il diritto di richiedere eventuali premi aggiuntivi qualora il decreto formuli una proposta diversa rispetto a quella adottata.*

Rafforzamento della vigilanza nei subappalti (Art. 3)

Il provvedimento conferma la previsione che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro orienti, in via prioritaria, la vigilanza verso i datori di lavoro che operano in subappalto, sia pubblico che privato. Questa priorità inciderà anche sul rilascio dell'attestato necessario per l'iscrizione nella Lista di Conformità INL.

Modifiche al Testo Unico della Sicurezza

- Innalzate le sanzioni della patente a crediti (Art. 3, co 4), in particolare è stato modificato l'allegato I-bis del Testo Unico della Sicurezza (TUS - D.Lgs. 81/2008) prevedendo dal 1° gennaio 2026, la decurtazione di 5 punti per ogni violazione relativa all'impiego di lavoratori irregolari che avverrà con la notifica del verbale di accertamento da parte degli organi di vigilanza. Al fine poi di efficientare l'attività di controllo, l'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) potrà utilizzare anche le informazioni presenti nel Portale nazionale del sommerso e avvalersi di un coordinamento più stretto con l'autorità giudiziaria. Inoltre, è stata raddoppiata la sanzione, da 6.000 a 12.000 euro, per coloro che lavorano in assenza di patente a crediti. **ATTENZIONE:** *L'anticipazione della sanzione (decurtazione dei punti), ancor prima della definizione del contenzioso amministrativo o penale, impone tempi stretti per l'eventuale ricorso amministrativo o giudiziale. Le nuove regole sulla decurtazione dei crediti si applicano agli illeciti commessi dal 1° gennaio 2026, mentre per quelli antecedenti continuano a valere le disposizioni precedenti.*

- Modificata la notifica preliminare (Art. 3, co 4) dove è inseri-

to l'obbligo di specificare espressamente le imprese che opereranno in regime di subappalto.

- Aggiornato il sistema di governance e rafforzato del coordinamento istituzionale (Art. 5 co. 1), con la valorizzazione del ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

- Ampliati gli obblighi dei datori di lavoro in materia dei DPI (Art. 5, co. 1, lett. g) rubricati all'articolo 77, co. 4, lett. a) estendendoli anche agli abiti di lavoro che assumono caratteristica di DPI.

- Riformulato (Art. 5, co. 1, lett. h) l'articolo 113, co. 2, del TUS relativo ai requisiti di sicurezza delle scale verticali permanenti dove è stata inserita la possibilità di adottare in alternativa alla gabbia di sicurezza "idonei sistemi di protezione individuale anticaduta, da individuare e motivare sulla base della valutazione dei rischi". **ATTENZIONE:** È previsto un periodo transitorio e le nuove regole per le scale si applicano solo alle scale verticali installate entro il 31 ottobre 2025 a partire dal 1° febbraio 2026.

- Riformulato (Art. 5, co. 1, lett. i) l'articolo 115 del TUS relativo ai sistemi di protezione per le cadute dall'alto, in cui viene data priorità alle misure di protezione collettive (parapetti e reti di sicurezza) e viene fornita una definizione delle varie tipologie di sistemi di protezione individuale (trattenuta, posizionamento sul lavoro, accesso mediante funi e arresto caduta), con indicazione della priorità di utilizzo dei primi tre rispetto all'ultimo. **ATTENZIONE:** La previsione rimane sostanzialmente inalterata poiché il nuovo testo fa riferimento ai vari sistemi di protezione che ricomprendono i vari elementi precedentemente elencati.

Vista la delicatezza dell'argomento e l'importanza di tali sistemi ai fini della prevenzione, anticipiamo che procederemo con successivi approfondimenti tecnici in materia.

- Aggiornato l'articolo 30 del TUS (Art. 10) con il corretto riferimento alla norma sui Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023 anziché le BS-OHSAS 18001:2007.

Ruolo dell'INAIL negli interventi in materia di prevenzione e protezione (Art. 5)

- Con una integrazione all'articolo 11 del TUS, è stato rafforzato il ruolo dell'INAIL nella promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, prevedendo nuove risorse e iniziative a partire dal 2026, senza creare nuovi oneri per la finanza pubblica. Dal 2026, l'INAIL dovrà poi trasferire almeno 35 milioni di euro l'anno al Fondo sociale per occupazione e formazione per interventi di promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro.

- È stata disciplinata la possibilità per l'INAIL di sostenere in particolare, con le risorse disponibili, le micro, piccole e medie imprese, favorendo l'acquisto e l'adozione di dispositivi di protezione individuale innovativi e dotati di tecnologie intelligenti, al fine di migliorare concretamente i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro.

- È stato disciplinato un ruolo attivo dell'INAIL nella promozione, con il coinvolgimento delle parti sociali, della formazione nei settori delle costruzioni, logistica e trasporti, anche attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali.

Formazione e ruolo del RLS

Per le imprese con meno di 15 lavoratori, il decreto affida alla con-

trattazione collettiva nazionale la definizione delle modalità di aggiornamento periodico del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nel rispetto del principio di proporzionalità rispetto al rischio aziendale. Le competenze acquisite tramite la formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 dovranno essere registrate nel fascicolo elettronico del lavoratore e nel fascicolo sociale e lavorativo, con integrazione nella piattaforma SIISL.

Tracciamento dei mancati infortuni - Near miss (Art. 15)

Entro sei mesi, il Ministero del Lavoro, in collaborazione con INAIL e sentite le parti sociali, dovrà adottare linee guida per il tracciamento, l'identificazione e l'analisi dei mancati infortuni nelle imprese con più di 15 dipendenti. Le linee guida saranno adottate tenendo conto delle procedure per la gestione degli incidenti e la segnalazione dei mancati infortuni già elaborate da INAIL, anche in collaborazione con le parti sociali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con i relativi organismi paritetici.

Sorveglianza sanitaria e promozione della salute (Art. 17)

Vengono apportate diverse modifiche al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori e viene prevista la possibilità di introdurre nell'ambito della contrattazione collettiva e a valere sulle risorse allo scopo destinate misure idonee a sostenere iniziative di promozione della salute e sicurezza sul lavoro e a garantire ai lavoratori la fruizione di permessi retribuiti per effettuare, durante l'orario di lavoro, gli screening oncologici inclusi nei programmi di prevenzione del SSN. ■

CONTRIBUTO "NUOVA SABATINI"

L'Ufficio Credito e Incentivi è in grado di dare consulenza e predisporre domande per la concessione di contributi previsti dalle leggi di incentivo vigenti.

La coesistenza e il continuo susseguirsi di provvedimenti che si sovrappongono e le cui norme di applicazione sono spesso discrepanti fra di loro rende necessaria una profonda conoscenza della materia e la capacità di comprendere su quale convenga fare affidamento.

Il ruolo dell'Ufficio, infatti, è esaminare le esigenze e valutare le opportunità ed individuare le esigenze di ognuno.

Un esempio è la Nuova Sabatini che è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2022. Questo contributo ha lo scopo di agevolare le piccole e medie imprese che intendono investire in beni strumentali (dal 2020 sono inclusi anche gli investimenti materiali a basso impatto ambientale).

La novità rispetto alla precedente legge di bilancio è che per importi superiori ai 200.000 Euro il richiedente non riceverà il contributo suddiviso in 5 rate annuali, mentre per importi inferiori ai 200.000 Euro il contributo verrà erogato in un unico versamento.

L'investimento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Durata non superiore a 5 anni;
- Importo compreso fra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'Associazione ricorda che l'investimento deve essere coperto da finanziamento bancario o leasing.

Il contributo per i bonus macchinari "Nuova Sabatini" è pari al 2,75% annuo sugli investimenti ordinari e al 3,575% annuo per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali - compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, radio frequency identification - e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Credito U.P.A.-Federimpresa:

PATRIZIA BERNIZZONI

credito@upapc.org - Tel. 0523.307517

Milano-Cortina 2026, l'Olimpiade dell'intelligenza artigiana, motore di sviluppo economico e sociale

Dietro i Cinque cerchi olimpici sono “mille mani”, competenze diffuse, imprese radicate nei territori. È questo il messaggio forte e condiviso emerso dal convegno “Cinque cerchi, mille mani. L'intelligenza artigiana nelle Olimpiadi di Milano Cortina 2026”, organizzato da Confartigianato all'ADI Design Museum di Milano. Un evento che ha fatto il punto sul contributo concreto degli artigiani e delle micro e piccole imprese alla realizzazione dei Giochi Invernali, raccontando Milano-Cortina come acceleratore di sviluppo economico, infrastrutturale, sociale e di legalità.

Ad aprire i lavori, condotti dal giornalista Roberto Poletti, è stato Marco Granelli, Presidente di Confartigianato Imprese, che ha ricordato la partnership strategica avviata nel 2021 con il Comitato Organizzatore dei Giochi. Granelli ha sottolineato come le Olimpiadi non siano solo un grande evento sportivo, ma un potente motore

capace di attivare filiere produttive locali, occupazione e investimenti, per valorizzare quell’“intelligenza artigiana” degli imprenditori che opera spesso lontano dai riflettori ma è indispensabile per il successo dell'evento. Un concetto reso visibile anche dal video “Cinque cerchi, mille mani”, con le testimonianze dirette degli artigiani impegnati nei cantieri e nelle infrastrutture olimpiche.

Il dibattito è entrato nel vivo con Veronica Vecchi, Presidente di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa, che ha illustrato la complessità del piano di investimenti da oltre 3 miliardi di euro e la scelta strategica di puntare sul riuso delle infrastrutture esistenti per evitare l'effetto “cattedrali nel deserto”. Vecchi ha evidenziato il ruolo centrale delle PMI, che rappresentano oltre l'80% delle circa 623 imprese coinvolte nei lavori, in gran parte locali, e ha posto l'accento sull'innovazione tecnologica, sulla trasparenza dei cantieri e su una legacy che guarda al futuro, fatta di competenze, procedure e modelli replicabili anche oltre l'evento olimpico.

Sul fronte della legalità è intervenuto Paolo Canaparo, Prefetto e Direttore della Struttura per la prevenzione antimafia, che ha illustrato il modello innovativo adottato per Milano-Cortina: un sistema di controlli esteso a tutte le imprese, senza soglie dimensionali, fondato su collaborazione istituzionale, digitalizzazione e rapidità delle verifiche. Un approccio che ha consentito di tutelare i cantieri senza rallentare i lavori, dimostrando come legalità, sicurezza e sviluppo economico possano procedere insieme.

Il ruolo dello sport come leva di politica economica e diploma-



Marco Granelli, Presidente di Confartigianato Imprese

zia è stato approfondito da Silvia Marrara, Capo Ufficio Diplomazia Sportiva del MAECI, che ha definito Milano-Cortina una piattaforma strategica per raccontare l'Italia come sistema integrato di imprese, filiere e territori. I Giochi, ha spiegato, sono un moltiplicatore di investimenti e innovazione, con un impatto stimato di oltre 5 miliardi di euro, e rafforzano il posizionamento internazionale del Made in Italy, in particolare dell'artigianato e della manifattura sportiva.

A chiudere il quadro istituzionale è stato Attilio Fontana, Presidente della Regione Lombardia, che ha ribadito come le Olimpiadi siano state utilizzate come acceleratore per realizzare opere attese da anni dai territori. Un modello di sviluppo che punta su infrastrutture utili e durature, nuova occupazione qualificata e visibilità internazionale, con ricadute positive su turismo ed economia locale.

Un filo rosso ha attraversato tutti gli interventi: Confartigianato come ponte tra istituzioni, imprese e territori e gli artigiani come protagonisti silenziosi ma decisivi di Milano-Cortina 2026. Un grande evento sportivo che, oltre allo spettacolo, lascia in eredità sviluppo economico, legalità, competenze e un modello di crescita fondato sul valore delle piccole imprese. ■

Al via il Patto per il sistema dell'emergenza-urgenza tra la Regione e le organizzazioni di volontariato

Fonte: Regione ER

Da un'importante storia di collaborazione, che dura ormai da oltre quarant'anni, a una nuova alleanza istituzionale, stabile, rivolta al futuro, per continuare a garantire la qualità dei servizi e la tutela della salute come diritto fondamentale e interesse collettivo. È lo spirito del Patto siglato dalla Regione con le organizzazioni di volontariato che ogni giorno operano nei servizi di assistenza e soccorso alla popolazione, con il quale si avvia un Tavolo regionale permanente per accompagnare nel tempo l'evoluzione del sistema di emergenza-urgenza.

Il patto per questa nuova governance condivisa con il mondo del volontariato è stato sottoscritto in conferenza stampa, a Bologna, dal presidente della Regione, Michele de Pascale, dall'assessore alle Politiche per la salute, Massimo Fabi, dal presidente Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

Emilia-Romagna - Anpas, Iacopo Fiorentini, dal presidente Croce Rossa Italiana Emilia-Romagna, Giuseppe Zammarchi e dal presidente Federazione per le Misericordie dell'Emilia-Romagna, Israel De Vito.

Questa alleanza, ancora più strutturata, ha la finalità di affrontare al meglio le sfide future del sistema di emergenza-urgenza, dotandosi di un tavolo regionale come luogo di dialogo stabile, di confronto e concertazione tra la Regione, le aziende sanitarie e le organizzazioni di volontariato del soccorso, così da ottenere una maggiore omogeneità organizzativa per la qualità dei servizi e la sostenibilità del sistema, nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti coinvolti. Anpas, Croce Rossa e Misericordie d'Italia in Emilia-Romagna coinvolgono nei loro servizi migliaia di persone, per un totale di 38.420 operatori di cui 37.500 volontari e volontarie, che contribuiscono al funzionamento dei sistemi sanitario, socio-sanitario e di protezione civile, a partire dalle emergenze gestite dal sistema del 118, nelle quali le Odv intervengono nel 56% dell'attività in convenzione con le aziende Usl, attraverso l'impiego di mezzi di soccorso, equipaggi formati e postazioni territoriali.

Tra gli altri ambiti di operatività, nei quali l'impegno delle organizzazioni di volontariato è fondamentale, ci sono il trasporto sanitario e sociosanitario programmato (dimissioni protette con accompagnamento di persone fragili, trasferimenti intra e inter-ospedalieri, assistenza e presidi di soccorso durante manifestazioni pubbliche), la protezione civile (interventi in scenari di emergenza e catastrofe, gestione dei campi

di accoglienza, ecc.) e l'area sociale e formativa (telesoccorso, assistenza domiciliare leggera, formazione della cittadinanza con particolare riferimento alla diffusione delle pratiche di primo soccorso, anche in ambito scolastico).

“Il sistema dell'emergenza-urgenza rappresenta uno dei pilastri più rappresentativi e preziosi della sanità pubblica regionale - ha sottolineato de Pascale. In questo ambito, l'impegno delle organizzazioni di volontariato, che coinvolgono moltissime persone alle quali va la nostra gratitudine, è un segno tangibile della solidarietà diffusa nella nostra Regione: una risposta quotidiana che non passa mai inosservata, senza dimenticare il contributo sostanziale offerto durante le grandi emergenze che hanno segnato il nostro territorio, a partire da terremoti e alluvioni.”

Il tavolo permanente di confronto tra l'assessorato alle Politiche per la Salute, i referenti delle Aziende Sanitarie e le rappresentanze regionali delle organizzazioni di volontariato, appartenenti alle reti nazionali che svolgono attività di soccorso in emergenza, perseguono alcune finalità principali: la costruzione di un sistema trasparente, verificabile e sostenibile per la rendicontazione economica e il monitoraggio delle attività, attraverso indicatori condivisi di qualità, appropriatezza ed efficienza; la garanzia di un quadro regionale coerente per la formazione, la qualità delle prestazioni e l'applicazione uniforme delle procedure operative; il rafforzamento del sistema regionale di volontariato attraverso la definizione di modalità condivise tra Odv locali e rappresentanze regionali così da assicurare omogeneità di comportamento su tutto il territorio. ■

False mail in circolazione sul rinnovo della tessera sanitaria

Fonte: Fisco oggi



Il Ministero della Salute mette in guardia i cittadini da una campagna di phishing a tema tessera sanitaria. Si tratta di un tentativo di truffa via mail, in cui a nome del ministero della Salute viene chiesto al destinatario di provvedere al rinnovo della tessera sanitaria cliccando su un link e compilando un modulo online.

Come spiega un avviso pubblicato sul sito del ministero, non si tratta di comunicazioni ufficiali, ma di uno stratagemma illecito finalizzato a sottrarre dati personali e sensibili.

Il link contenuto nella mail rimanda a un sito, graficamente simile alle piattaforme istituzionali, all'interno del quale viene richiesto di compilare un modulo con numerosi dati. Nell'immagine la pagina del sito fraudolento.

Se i dati vengono inseriti, possono essere utilizzati per scopi illeciti, come la rivendita delle informazioni, la clonazione di documenti o altre attività fraudolente.

Il ministero della Salute avvisa di essere totalmente estraneo a tali

messaggi e che non esiste alcuna comunicazione via mail per il rinnovo della tessera sanitaria o la richiesta di inserimento di dati personali tramite moduli online non istituzionali.

La tessera sanitaria ha infatti una validità di sei anni e alla scadenza naturale il nuovo tesserino arriva automaticamente all'indirizzo di residenza senza bisogno di alcuna richiesta da parte dell'interessato. Se si riceve una mail sospetta valgono le raccomandazioni generali: non cliccare sui link contenuti all'interno, non fornire dati personali o sensibili e cancellare immediatamente il messaggio. Per aggiornamenti e informazioni ufficiali è bene far riferimento esclusivamente ai siti istituzionali del ministero della Salute e delle altre amministrazioni competenti.

In tema di tessera sanitaria, ricordiamo inoltre che in caso di furto, smarrimento o deterioramento le modalità per richiedere la riemissione sono l'apposito servizio online, Pec o con una richiesta a un ufficio dell'Agenzia delle entrate o alla propria Asl. Per tutte le informazioni sul sito dell'Agenzia delle entrate è consultabile l'apposita guida sulla tessera sanitaria.

In particolare, ricordiamo che nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate è disponibile il servizio di riemissione della tessera sanitaria che permette di:

- chiedere online l'emissione di una nuova tessera sanitaria e, in attesa di riceverla, visualizzare e stampare in anteprima una copia dell'immagine della tessera richiesta;
- confermare l'indirizzo al quale si vuole ricevere la nuova tessera sanitaria oppure chiedere la spedizione a un indirizzo diverso da quello di residenza (quest'ultima opzione è possibile solo in caso di domicilio temporaneo presso un indirizzo diverso da quello registrato in anagrafe tributaria o presso strutture sanitarie, oppure se le tessere precedentemente richieste non sono state recapitate all'indirizzo di residenza);
- scaricare in formato pdf e stampare una copia cartacea dell'ultima tessera sanitaria valida.

È possibile stampare copia dell'ultima tessera sanitaria valida anche con il servizio web disponibile sul portale "Sistema tessera Sanitaria", utilizzando le credenziali Spid, Cie o Ts-Cns attivata. ■



CONSITALIA
Broker Assicurativo
& Finanziario

PROTECTION

costruiamo sulle tue reali esigenze una gamma completa di prodotti assicurativi: polizze infortunio, sanitarie, responsabilità civile, della famiglia e professionale, RC Auto.

FUTURE

definiamo prodotti assicurativi su misura per dare OGGI sicurezza alla pensione del tuo DOMANI.

SOLUTION

grazie alla formazione di altissimo livello dei nostri consulenti, studiamo risposte personalizzate per apportare un reale miglioramento nella qualità di vita dei nostri Clienti.



CONSITALIA, tutta la sicurezza che cerchi ogni giorno.

V.le dei Mille, 3 - 29121 Piacenza Tel. 0523 33 71 89
piacenza@consitaliabroker.com www.consitaliabroker.com

Il punto di inizio 2026 sugli indicatori del mercato del lavoro

L'analisi dei più recenti dati statistici sul mercato del lavoro delinea a inizio 2026 un quadro di luci e ombre, successivo ad un lungo ciclo espansivo. Dopo oltre quattro anni di crescita l'occupazione segna una flessione su base annua nel terzo trimestre del 2025. A novembre 2025 aumenta l'inattività mentre il tasso di disoccupazione scende al 5,7%, il minimo della serie storica dal 2004. Dopo tredici anni, nell'autunno del 2025 il tasso di disoccupazione risulta inferiore alla media europea. Le tensioni geopolitiche e il basso profilo della crescita mantengono elevata l'incertezza e le previsioni di assunzione del primo trimestre del 2026 registrano una flessione. La difficoltà di reperimento del personale rimane elevata, interessando più di un lavoratore su due cercato dalle imprese, ma è in diminuzione rispetto ad un anno prima. Il dinamismo del mercato del lavoro ha sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie.

I segnali di frenata di una lunga fase espansiva del mercato del lavoro

A novembre 2025, su base mensile, il calo dello 0,1% degli occupati e del 2,0% dei disoccupati si associa alla crescita dello 0,6% degli inattivi: una elevata inattività è uno dei punti di debolezza strutturale del mercato del lavoro italiano. La diminuzione congiunturale degli occupati coinvolge i dipendenti a termine (-1,2% rispetto ad ottobre) e gli autonomi (-0,2%), mentre risultano stabili i dipendenti permanenti.

L'occupazione aumenta rispetto a novembre 2024 (+179mila occupati in un anno, pari al +0,7%), come sintesi della crescita dei dipendenti permanenti (+258mi-

la pari al +1,6%) e degli autonomi (+126mila pari al +2,5%) e un calo dei dipendenti a termine (-204mila, pari al -7,6%).

L'analisi dei dati trimestrali evidenzia che nel terzo trimestre del 2025 l'occupazione torna in territorio negativo (-0,4%) dopo 17 trimestri consecutivi di crescita.

Disoccupazione ai minimi storici e inferiore alla media UE

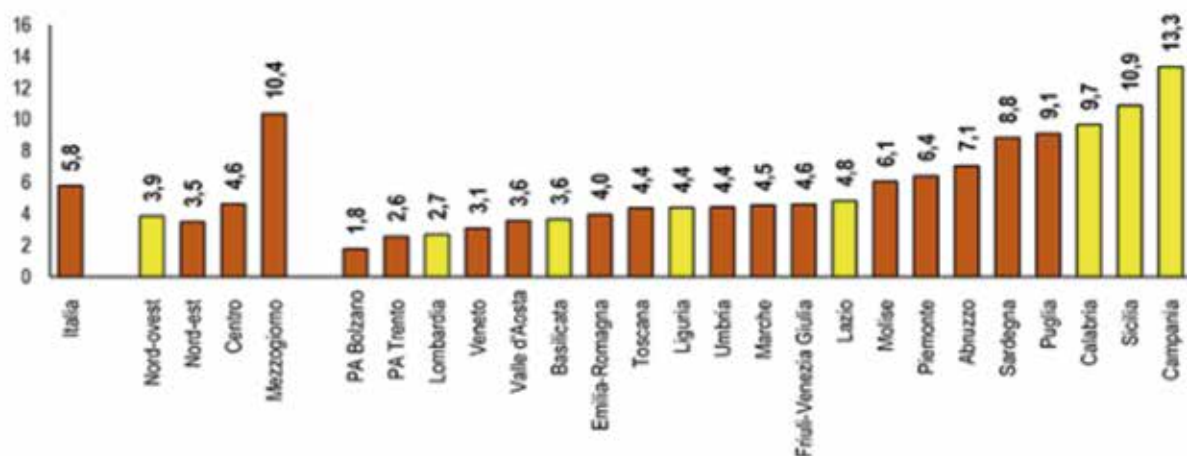
Il confronto internazionale su dati Eurostat evidenzia che a novembre 2025 il tasso di disoccupazione in Italia scende al 5,7%, risultando da ottobre inferiore alla media dell'UE a 27, un fenomeno che non si registrava dall'autunno del 2012. Il tasso di persone in cerca di lavoro in Italia è inferiore al 7,7% della Francia, al 10,4% della Spagna mentre la disoccupazione rimane strutturalmente bassa in Germania (3,8%).

Tasso di disoccupazione inferiore al 3% in Trentino-Alto Adige e Lombardia

In chiave territoriale il tasso di disoccupazione nel terzo trimestre 2025 è inferiore alla media nazionale in Provincia Autonoma di Bolzano con 1,8%, Provincia Autonoma di Trento con 2,6%, Lombardia con 2,7%, Veneto con 3,1%, Valle d'Aosta e Basilicata con 3,6%, Emilia-Romagna con 4,0%, Toscana, Liguria e Umbria con 4,4%, Marche con 4,5%, Friuli-Venezia Giulia con 4,6% e Lazio con 4,8%. Il tasso di disoccupazione nel terzo trimestre 2025 è al minimo della serie dal 2018 nel Nord Ovest. Tra le regioni sono raggiunti i valori minimi del tasso di persone in cerca di lavoro in Lombardia, Basilicata, Liguria, Lazio, Calabria, Sicilia e Campania. Gli andamenti dei mercati del lavoro territoria-

Tasso di disoccupazione per regione

III trimestre 2025 - % forza lavoro, in giallo: minimo storico dal 2018 - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



li saranno esaminati nel webinar di presentazione del 36° Rapporto congiunturale di Confartigianato.

Nell'era dell'incertezza in Italia un forte aumento dell'occupazione

Nell'arco di quattro anni novembre 2021-novembre 2025), caratterizzati da una elevata turbolenza, l'occupazione è salita di 1 milione 277mila unità, pari ad un incremento del 5,6%. L'aumento è trainato dalla crescita a doppia cifra (+11,0%) di dipendenti permanenti, con 1 milione 631mila unità in più. In positivo (+4,3%) gli indipendenti con 213mila occupati in più mentre cade (-18,6%) l'occupazione dei dipendenti a termine, con 567mila unità in meno.

Crescita a doppia cifra dell'occupazione nelle piccole imprese

Alla crescita dei posti di lavoro hanno partecipato le micro e piccole imprese: il 20° Rapporto annuale di Confartigianato ha evidenziato che nell'arco degli ultimi quattro anni, tra il 2021 e il 2024,

la crescita dell'occupazione delle micro e piccole imprese in Italia è stata del 6,3%, trainata da un aumento a doppia cifra (+11,7%) delle piccole imprese. Nelle micro e piccole imprese italiane lavorano 11 milioni 592mila addetti, pari al 62,2% degli occupati delle imprese e nelle imprese artigiane si contano 2 milioni 494mila addetti pari al 13,4% del totale.

Le dieci province con un maggiore peso dell'artigianato sono Prato con gli occupati delle imprese artigiane che sono il 31,8% del totale degli addetti delle imprese, Fermo con 29,4%, Nuoro con 27,7%, Macerata con 24,9%, Arezzo con 24,8%, Pistoia con 24,4%, Sud Sardegna con 23,8%, Imperia con 23,4%, Asti con 23,3% e Rovigo con 22,7%.

La crescita degli occupati ha sostenuto i bilanci delle famiglie

Nel terzo trimestre 2025, il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici è aumentato del 19,8% rispetto al corrispon-

dente trimestre del 2021. Al netto dell'inflazione, il potere d'acquisto è aumentato del 3,6%.

L'incertezza pesa sulle previsioni di assunzione nel 2026

Secondo l'ultima rilevazione del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le previsioni di assunzione nel primo trimestre del 2026 scendono del 2,4% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Scende la difficoltà di reperimento del personale

A gennaio 2026 la difficoltà di reperimento del personale scende al 45,8%, un valore di 3,6 punti inferiore al 49,4% di 12 mesi prima. Va ricordato che la carenza di personale è più accentuata nelle micro e piccole imprese, dove nel 2024 risulta superiore di 3,5 punti percentuali alla media delle imprese, e in particolare nelle imprese artigiane dove è superiore di 11,4 punti percentuali alla media delle imprese. ■

CONVENZIONI per i Soci



AZIENDE CONVENZIONATE PER GLI ASSOCIATI

INFO: Ufficio Marketing

Carlotta Fava - T. 0523/307529 - email: cfava@upapc.org



INFONEWS - CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA

L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI - U.P.A. FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA SOC. COOP. PER AZIONI, AVENDO COME FINALITÀ IL SODDISFARE LE ESIGENZE E LE NECESSITÀ DELLE PROPRIE IMPRESE ASSOCIATE, HANNO RINNOVATO LA CONVENZIONE METTENDO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI DI UPA FEDERIMPRESA:

- LINEE DI CREDITO
- FINANZIAMENTI
- CONTI CORRENTE

A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AGEVOLATE.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO U.P.A.-FEDERIMPRESA

TEL. 0523/307517-307516 - credito@upapc.org

CONVENZIONE DEL MESE



CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E PONGINIBBI GROUP

U.P.A.-Federimpresa è lieta di comunicare ai propri Associati la convenzione con Ponginibbi Group per quanto riguarda gli acquisti su marchio Opel, Peugeot, Citroën e Hyundai.

Gli sconti, disponibili sul sito dell'Associazione, s'intendono senza permuta di veicoli usati; in caso contrario, la valutazione verrà eseguita direttamente dal venditore.

L'impresa per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà essere regolarmente associata ad U.P.A.- Federimpresa ed essere in possesso della tessera dell'Associazione, oppure di una dichiarazione redatta dall'Associazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Ufficio Incentivi U.P.A.-Federimpresa

Carlotta Fava – Tel 0523/307529 – e.mail: cfava@upapc.org



**SERVIZI E VENDITA
SOFTWARE**

**PRODOTTI E SERVIZI
PER L'UFFICIO**

**SERVIZI E VENDITA
HARDWARE**

**TELEFONIA FISSA
E MOBILE**

team memores computer



**LA SOLIDITA' DELLE BASI
SONO LA GARANZIA
DEI NOSTRI PROGETTI**



**L'ESPERIENZA DI UNA
SQUADRA AL SERVIZIO
DEL CLIENTE**



**SPECIALISTI ORIENTATI
ALLA QUALITA'**



**UN SERVIZIO PRATICO
FATTO SU MISURA**

team memores computer

WWW.TEAMMEMORES.IT

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/D - 29100 PIACENZA
TEL 0523.576911 - FAX 0523.590062
INFO@TEAMMEMORES.IT

ULTERIORI MODIFICHE alla Normativa Regionale Edilizia in attuazione del D.L. 69/2024 (c.d. "Salva casa")

Si riporta il testo normativo comparato: nella colonna di sinistra le leggi regionali come modificate dalla L.R. n. 5/2025 e, a destra, la normativa vigente, con evidenza delle modifiche (grassetto/barrato).

TESTO MODIFICATO DA L.R. 5/2025

TESTO MODIFICATO DA L.R. 11/2025

Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15

Art. 23 bis

Casi particolari di attestazione dei requisiti igienico-sanitari per la destinazione residenziale

2. L'asseverazione di cui al comma 1 può essere resa ove sia soddisfatto il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, e sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

a) i locali siano situati in edifici sottoposti a interventi di recupero edilizio, di cui all'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457 Sito esterno (Norme per l'edilizia residenziale), e di miglioramento delle caratteristiche igienicosanitarie;

4. Fermi restando i casi di cui ai commi 2 e 3, il progettista abilitato è autorizzato ad asseverare la conformità del progetto alle norme igienicosanitarie di cui al comma 1 anche nelle seguenti ipotesi:

a) omissis

b) per la presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità senza la realizzazione di lavori, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, per immobili che abbiano beneficiato di un condono edilizio senza conseguire l'agibilità per il mancato rispetto dei requisiti igienico-sanitari previgenti."

2. L'asseverazione di cui al comma 1 può essere resa ove sia soddisfatto il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, e sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

a) i locali siano situati in edifici sottoposti a interventi di recupero edilizio, di cui all'articolo 31, **primo comma, lettere b), c), d) ed e)**, della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), e di miglioramento delle caratteristiche igienico-sanitarie;

4. Fermi restando i casi di cui ai commi 2 e 3, il progettista abilitato è autorizzato ad asseverare la conformità del progetto alle norme igienicosanitarie di cui al comma 1 anche nelle seguenti ipotesi:

a) omissis

b) per la presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità senza la realizzazione di lavori, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, per immobili che abbiano beneficiato di un condono edilizio senza conseguire l'agibilità per il mancato rispetto dei requisiti igienico-sanitari previgenti, **qualora sia soddisfatta almeno una delle condizioni di cui al comma 2.**

Art. 28

Mutamento di destinazione d'uso

5 bis. Nel rispetto delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici e dalla normativa di settore, il mutamento di destinazione d'uso di singole unità immobiliari, in deroga a quanto previsto dal comma 5, non è assoggettato all'obbligo di reperimento o monetizzazione di ulteriori aree per servizi di interesse generale previsto dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e dalle disposizioni di legge regionale, né al vincolo della dotazione minima obbligatoria di parcheggi pubblici e pertinenziali previsto dalla legge regionale n. 24 del 2017 come attuata dalla pianificazione urbanistica comunale. Rimane fermo il pagamento del contributo di costruzione secondo i principi della normativa vigente.

5 bis. Nel rispetto delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici e dalla normativa di settore, il mutamento di destinazione d'uso di singole unità immobiliari, in deroga a quanto previsto dal comma 5, non è assoggettato all'obbligo di reperimento o monetizzazione di ulteriori aree per servizi di interesse generale previsto dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e dalle disposizioni di legge regionale, né al vincolo della dotazione minima obbligatoria di parcheggi pubblici e pertinenziali previsto dalla legge regionale n. 24 del 2017 come attuata dalla pianificazione urbanistica comunale. Rimane fermo il pagamento del contributo di costruzione, secondo i principi della normativa vigente, **ad eccezione della componente oneri di urbanizzazione primaria (U1) di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 20 dicembre 2018, n. 186 (Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del titolo III della legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 in attuazione degli articoli 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia")**.

Legge Regionale 21 ottobre 2004, n. 23

Art. 17

Accertamento di conformità

1. In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire o in totale difformità da esso, ovvero in assenza della SCIA alternativa al permesso di costruire di cui all'articolo 13, comma 2 della legge regionale n. 15 del 2013, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 13, comma 3, e 14, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario dell'immobile può richiedere il rilascio del permesso in sanatoria o presentare una SCIA in sanatoria, rispettivamente nel caso di interventi soggetti a permesso di costruire ovvero a SCIA, se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

1. In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire o in totale difformità da esso, ovvero in assenza della SCIA alternativa al permesso di costruire di cui all'articolo 13, comma 2 della legge regionale n. 15 del 2013, o in **totale** difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 13, comma 3, e 14, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario dell'immobile può richiedere il rilascio del permesso in sanatoria o ~~presentare una SCIA in sanatoria, rispettivamente nel caso di interventi soggetti a permesso di costruire ovvero a SCIA~~, se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

Art. 17

Accertamento di conformità

2. Qualora l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della domanda, nonché ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione delle opere, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario dell'immobile, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 13, comma 3, e 14, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, può:

- a) richiedere il rilascio del permesso in sanatoria, per gli interventi realizzati in parziale difformità o in variazione essenziale dal permesso di costruire;
- b) presentare una SCIA in sanatoria, per gli interventi realizzati in parziale difformità o in variazione essenziale dalla segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire di cui all'articolo 13, comma 2 e per interventi in assenza, difformità o variazione essenziale dalla SCIA.

2 bis. Il permesso e la SCIA in sanatoria possono prevedere la preventiva attuazione, entro il congruo termine assegnato dallo Sportello unico, degli interventi edilizi, anche strutturali, necessari per conformare le opere alla normativa urbanistica ed edilizia, tra cui la rimozione di quelle che non possono essere sanate e per assicurare l'osservanza della normativa tecnica di settore relativa ai requisiti di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 23, comma 2, della legge regionale n. 15 del 2013.

3. Il permesso e la SCIA in sanatoria nei casi previsti dai commi 1 e 2 sono subordinati al pagamento, a titolo di oblazione: a) nelle ipotesi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia, del contributo di costruzione in misura doppia ovvero, in caso di esonero ..., in misura pari a quella prevista dalla norma-

2. Qualora l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della domanda, nonché ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione delle opere, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario dell'immobile, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 13, comma 3, e 14, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, può:

- a) richiedere il rilascio del permesso in sanatoria, per gli interventi realizzati in parziale difformità o in variazione essenziale dal permesso di costruire **o dalla SCIA alternativa al permesso di costruire;**
- b) presentare una SCIA in sanatoria, ~~per gli interventi realizzati in parziale difformità o in variazione essenziale dalla segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire di cui all'articolo 13, comma 2~~ e per interventi in assenza, difformità o variazione essenziale dalla SCIA.”.

2 bis. Al fine di assicurare l'agibilità dell'immobile, il permesso e la SCIA in sanatoria possono prevedere la preventiva attuazione, entro il congruo termine assegnato dallo Sportello unico, degli interventi edilizi che, senza riguardare i parametri urbanistici ed edilizi cui è subordinata la sanatoria delle opere, siano necessari per l'osservanza della normativa tecnica relativa ai requisiti di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 23, comma

2, della legge regionale n. 15 del 2013. Il permesso e la SCIA in sanatoria di cui al comma 2 possono altresì prevedere la preventiva attuazione, entro il congruo termine assegnato dallo Sportello unico, degli interventi edilizi, anche strutturali, necessari per conformare le opere alla normativa urbanistica ed edilizia, tra cui la rimozione di quelle che non possono essere sanate.

3. Al fine di assicurare l'agibilità dell'immobile, il permesso e la SCIA in sanatoria nei casi previsti dai commi 1 e 2 sono subordinati al pagamento, a titolo di oblazione:

- a) nelle ipotesi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia, del contributo di costruzione in mi-

tiva regionale e comunale, e comunque per un ammontare non inferiore a 2.000 euro;

b) nelle ipotesi di interventi edilizi di recupero, anche in caso di esonero dal contributo di costruzione, del contributo di costruzione previsto dalla normativa regionale e comunale per gli interventi di ristrutturazione edilizia, e comunque per un ammontare non inferiore a 1.032 euro;

c) nei restanti casi, di una somma, da 1.032 euro a 10.328 euro, stabilita dallo Sportello unico per l'edilizia in relazione all'aumento di valore dell'immobile, valutato ai sensi dell'articolo 21, commi 2 e 2 bis. Qualora accerti che le opere in difformità non abbiano comportato un aumento del valore dell'immobile, omette tale valutazione e dispone l'applicazione della sanzione nel minimo edittale come sopra definito.

3 bis. Nei casi in cui l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda:

a) l'ammontare delle oblazioni definite nelle lettere a) e b) del comma 3 è ridotto del venti per cento;

b) l'ammontare dell'oblazione definita nella lettera c) è stabilita dallo Sportello unico per l'edilizia in relazione all'aumento di valore dell'immobile, valutato ai sensi dell'articolo 21, commi 2 e 2 bis, in una somma da 516 euro a 5.164 euro.

sura doppia ovvero, in caso di esonero ..., in misura pari a quella prevista dalla normativa regionale e comunale, e comunque per un ammontare non inferiore a 2.000 euro;

b) nelle ipotesi di interventi edilizi di recupero, anche in caso di esonero dal contributo di costruzione, del contributo di costruzione previsto dalla normativa regionale e comunale per gli interventi di ristrutturazione edilizia, e comunque per un ammontare non inferiore a 1.032 euro;

c) nei restanti casi, di una somma, da 1.032 euro a 10.328 euro, stabilita dallo Sportello unico per l'edilizia in relazione al **doppio dell'aumento all'aumento** di valore **venale** dell'immobile, valutato ai sensi dell'articolo 21, commi 2 e 2 bis. Qualora accerti che le opere in difformità non abbiano comportato un aumento del valore dell'immobile, omette tale valutazione e dispone l'applicazione della sanzione nel minimo edittale come sopra definito.

3 bis. Nelle ipotesi di cui al comma 2, qualora l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda:

a) l'ammontare delle oblazioni definite nelle lettere a) e b) del comma 3 è ridotto del venti per cento;

b) l'ammontare dell'oblazione definita nella lettera c) è stabilita dallo Sportello unico per l'edilizia in relazione **al doppio** dell'aumento di valore **venale** dell'immobile, valutato ai sensi dell'articolo 21, commi 2 e 2 bis, in una somma da 516 euro a 5.164 euro.

Art. 17 - ter

Regolarizzazione paesaggistica delle opere

1. 1. Sulle richieste di permesso di costruire e sulle SCIA in sanatoria ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 17 bis, relative ad interventi eseguiti in assenza di autorizzazione paesaggistica o in difformità da essa, lo Sportello unico per l'edilizia acquisisce la compatibilità paesaggistica dell'intervento, anche in caso di lavori che abbiano determinato la creazione di superfici utili o volumi ovvero l'aumento di quelli legittimamente realizzati.

~~1. Sulle richieste di permesso di costruire e sulle SCIA in sanatoria ai sensi degli articoli 17, comma 2 e 17bis, relative ad interventi eseguiti in assenza di autorizzazione paesaggistica o in difformità da essa,~~ Lo Sportello unico per l'edilizia acquisisce la compatibilità paesaggistica per la sanatoria di opere edilizie realizzate in assenza di autorizzazione paesaggistica o in difformità da essa, anche in caso di lavori che abbiano determinato la creazione di superfici utili o volumi ovvero l'aumento di quelli legittimamente realizzati, **nelle seguenti ipotesi:**

a) interventi realizzati in parziale difformità o in variazione essenziale dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa al permesso di costruire ovvero in assenza, in difformità o in variazione es-

senziale dalla SCIA, di cui all'articolo 17, comma 2;

b) interventi realizzati come varianti in corso d'opera che costituiscono parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10, di cui all'articolo 17 bis.

Art. 19 - bis

1 ter. Nell'osservanza del principio di certezza delle posizioni giuridiche e di tutela dell'affidamento dei privati, costituiscono altresì tolleranze costruttive le parziali difformità, realizzate nel passato durante i lavori per l'esecuzione di un titolo abilitativo, laddove si abbia la prova che la certificazione di conformità edilizia e di agibilità rilasciata o presentata nelle forme previste dalla legge sia avvenuta a seguito di sopralluogo volto all'accertamento e verifica delle opere realizzate da parte di funzionari incaricati nonché le parziali difformità rispetto al titolo abilitativo legittimamente rilasciato, che l'amministrazione comunale abbia espressamente accertato nell'ambito di un procedimento edilizio e che non abbia contestato come abuso edilizio o che non abbia considerato rilevanti ai fini dell'agibilità dell'immobile. È fatta salva la possibilità di assumere i provvedimenti di cui all'articolo 21- nonies della legge n. 241 del 1990, nei limiti e condizioni ivi previste.

1 quinquies. Le tolleranze definite dal comma 1.1, relative ad interventi eseguiti in assenza di autorizzazione paesaggistica o in difformità da essa, sono soggette al regime previsto all'articolo 2, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 2017.

1 ter. Nell'osservanza del principio di certezza delle posizioni giuridiche e di tutela dell'affidamento dei privati, costituiscono altresì tolleranze costruttive le parziali difformità, realizzate nel passato durante i lavori per l'esecuzione di un titolo abilitativo, laddove **non siano state considerate rilevanti dai funzionari incaricati dell'accertamento e della verifica delle opere realizzate, all'esito del sopralluogo finalizzato al rilascio dell'agibilità, si abbia la prova che la certificazione di conformità edilizia e di agibilità rilasciata o presentata nelle forme previste dalla legge sia avvenuta a seguito di sopralluogo volto all'accertamento e verifica delle opere realizzate da parte di funzionari incaricati** nonché le parziali difformità rispetto al titolo abilitativo legittimamente rilasciato, che l'amministrazione comunale abbia espressamente accertato nell'ambito di un procedimento edilizio e che non abbia contestato come abuso edilizio o che non abbia considerato rilevanti ai fini dell'agibilità dell'immobile. È fatta salva la possibilità di assumere i provvedimenti di cui all'articolo 21- nonies della legge n. 241 del 1990, nei limiti e condizioni ivi previste.

1 quinquies. Le tolleranze definite dal comma 1.1, ~~relative ad interventi eseguiti in assenza di autorizzazione paesaggistica o in difformità da essa,~~ sono soggette al regime previsto all'articolo 2, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 2017.

Accessi Ztl: richiesta al Mit di regole certe e l'approvazione del decreto sui massimali tariffari

Un sistema di pagamento per l'accesso alle ZTL urbane di autobus e mezzi di trasporto merci più strutturato, proporzionato e coordinato attraverso una rapida approvazione ed emanazione del decreto MIT sui massimali tariffari di accesso ai centri urbani. Questa, in sintesi, la richiesta di Confindustria, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti contenuta in una lettera congiunta recentemente inviata al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini.

Oggi sono circa 50 - si legge nella lettera - le amministrazioni comunali che hanno istituito ZTL tariffate e definito meccanismi più o meno onerosi di prelievo a carico di autobus e mezzi per il trasporto merci, declinati secondo schemi applicativi diversi e soggetti a modifiche frequenti, attuate il più delle volte senza preavviso e poco conciliabili con le esigenze di pianificazione dei servizi di trasporto e di organizzazione dei flussi turistici. I comuni interessati - sottolineano le quattro Organizzazioni - sono di varie dimensioni e rilievo economico, in molti casi di forte richiamo turistico, e il sistema tariffario non risparmia neppure

il trasporto pubblico di linea. L'impatto sull'intero settore supera i 100 milioni di euro annui, con un'incidenza sui bilanci delle imprese che sfiora il 5% dei costi aziendali complessivi. Un aggravio non solo economico ma anche amministrativo, incidendo sull'organizzazione e programmazione dell'attività stessa delle imprese di trasporto, e che non ha uguali in altri Paesi europei.

Questo - secondo le Organizzazioni - rappresenta un freno allo sviluppo delle attività. Lo strumento normativo per imprimere una svolta ed individuare un sistema condiviso di prelievo esiste e attende da oltre tre anni di essere attuato. Per questo motivo occorre una rapida approvazione ed emanazione del decreto ministeriale sulle tariffe massime per l'accesso dei veicoli alle ZTL urbane, previsto dalla riforma del Codice della Strada del 2022. È fondamentale per giungere ad un sistema unitario, equo e razionale di tariffazione degli accessi ai centri urbani, per il trasporto delle persone e delle merci, capace di contemplare le esigenze di amministrazioni comunali, cittadini, turisti, viaggiatori e imprese. ■



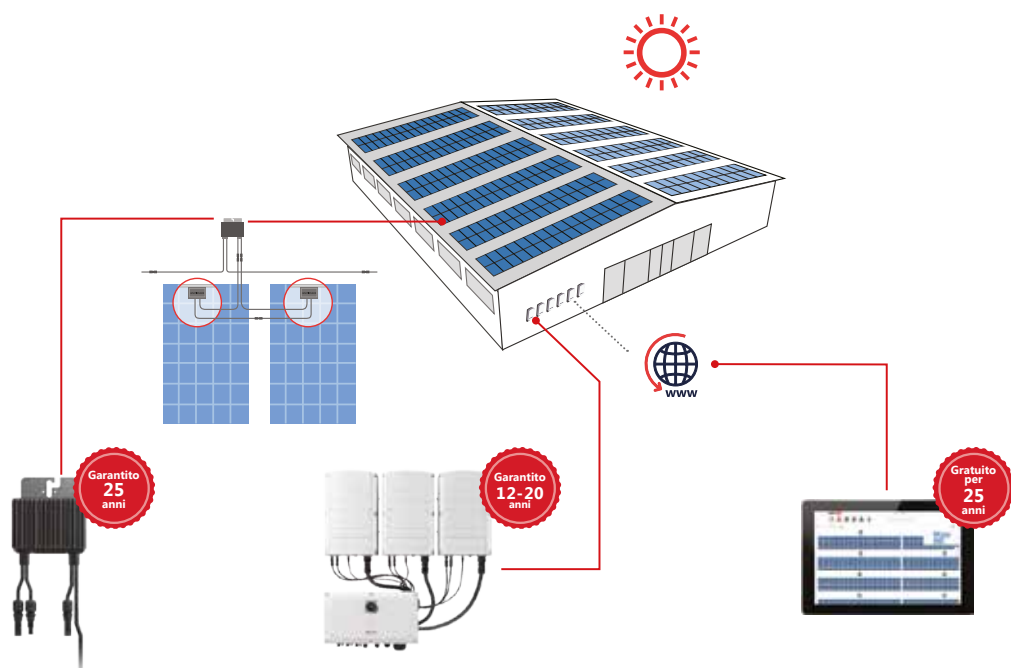
solar**edge**

Ottimizza il tuo impianto fotovoltaico commerciale

Più energia, più ricavi e
più controllo delle
prestazioni del tuo
sistema



/ Più energia, Più ricavi, Più controllo



1 ottimizzatore di potenza ogni 2 moduli

- / MPPT a livello di coppia di moduli nessuna perdita di potenza per disaccoppiamento
- / Possibilità di stringhe con lunghezze diverse e di moduli con inclinazioni ed orientamenti diversi
- / Minori costi BOS collegando due moduli, in serie o in parallelo
- / SafeDC™ - riduzione automatica della tensione di stringa a livelli di sicurezza

Inverter trifase 15kW-120kW

- / Specificamente progettati per funzionare con ottimizzatori di potenza
- / Maggiore efficienza
- / Installazione semplice; sufficienti due persone per i modelli ad alta potenza
- / Gateway di comunicazione integrato
- / Attivazione e messa in servizio dell'inverter semplice e passo-passo con applicazione mobile SetApp

Piattaforma di monitoraggio

- / Completa visibilità delle prestazioni dell'impianto
- / Individuazione dei problemi da remoto

Monitoraggio delle prestazioni

Calcola la performance ratio e misura le condizioni ambientali dell'impianto, utilizzando sensori ambientali o servizi satellitari

Informazioni su SolarEdge

SolarEdge è un leader globale nelle tecnologie smart energy. Grazie a risorse ingegneristiche di primissimo livello e ad un continuo focus sull'innovazione, SolarEdge realizza prodotti e soluzioni smart energy per fornire energia alle nostre vite e guidare il progresso futuro.

- f SolarEdge
- 🐦 @SolarEdgePV
- 📷 @SolarEdgePV
- 📺 SolarEdgePV
- in SolarEdge
- ✉ infoITA@solaredge.com

solaredge

solaredge.com

© SolarEdge Technologies, Ltd.
Tutti i diritti riservati.
Rv: 05/2022/V01/IT.
Soggetto a modifiche senza preavviso.

SPECIALE RENTRI:

obbligo annuale di conservazione registro carico e scarico rifiuti

Guida alla conservazione Registro C-S

1

ACCESSO AL PORTALE: <https://www.rentri.gov.it/it>

RENTRI Home News ed eventi Normativa nazionale Decreti direttoriali Supporto Ambiente DEMO

Accedi alla tua area di interesse

Operatori

A chi è rivolto
Imprese, enti ed altri soggetti tenuti all'iscrizione al RENTRI

A cosa serve

- Iscrivere al RENTRI
- Attivare l'interoperabilità per la trasmissione dei dati tra il sistema gestionale dell'operatore e il RENTRI
- Gestire in modalità digitale i registri e i formulari tramite i servizi del RENTRI e trasmettere i dati
- Versare il contributo annuo e il diritto di segreteria

Accedi all'area [Approfondisci >](#)

Produttori di rifiuti non iscritti

A chi è rivolto
Produttori di rifiuti che non devono iscriversi al RENTRI o che si iscriveranno in un momento successivo

A cosa serve

- Registrarsi
- Produrre, vidimare e gestire il FIR cartaceo (nuovo modello)
- Scaricare la copia del FIR cartaceo controfirmato e datato dal destinatario

Accedi all'area [Approfondisci >](#)

2

EFFETTUARE L'ACCESSO CON UNA DELLE TRE SCELTE ALTERNATIVE DI IDENTITA' DIGITALE

Accesso ai servizi - RENTRI - Operatori

SPID **CIE** **CNS**

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

Persona Fisica **Persona Giuridica**

Permette l'accesso con le tipologie SPID:

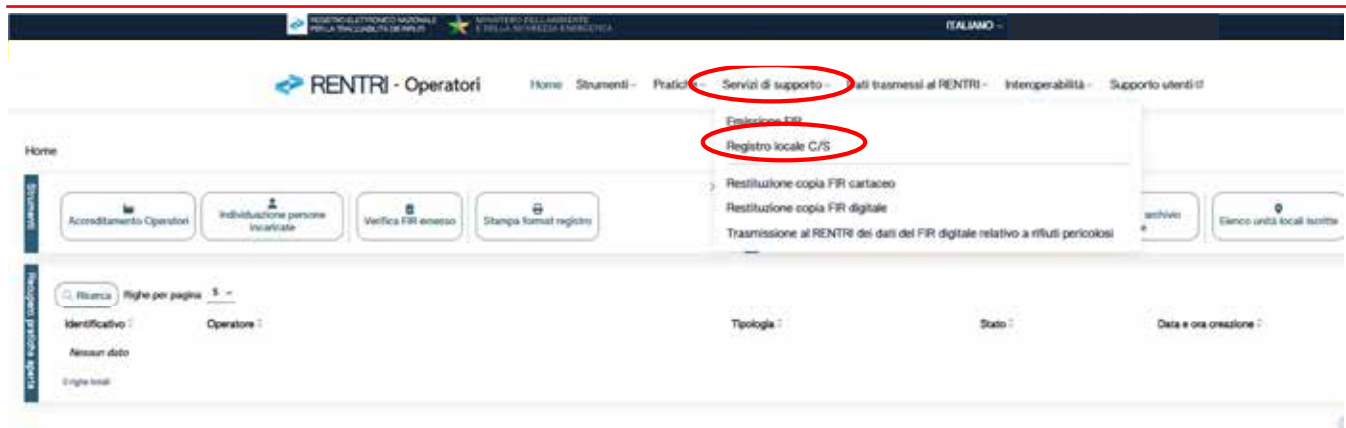
- Persona Fisica;
- Persona Fisica uso professionale.

[Maggiori informazioni su SPID](#)
[Non hai SPID?](#)

Entra con SPID

sp:d AgID Agenzia per l'Italia Digitale

3

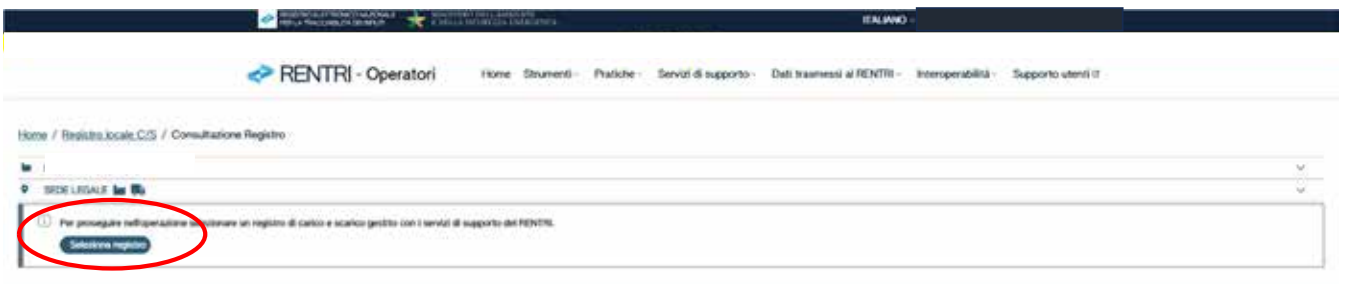


SELEZIONARE DAL MENU' A TENDINA L'OPERATORE PRECEDENTEMENTE ACCREDITATO ED ISCRITTO



4

SELEZIONARE LA SEDE LEGALE O EVENTUALE UNITA' LOCALE NELLA QUALE È PRESENTE ED A CUI SI RIFERISCE IL REGISTRO

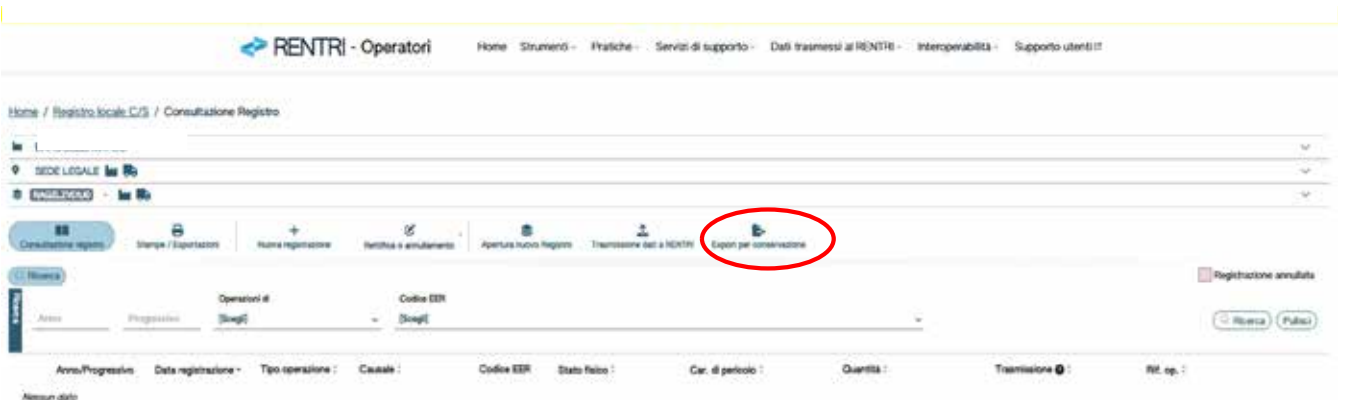


NELLA SCHERMATA A COMPARSA SELEZIONARE IL REGISTRO



5

SELEZIONARE "EXPORT PER CONSERVAZIONE"



SPECIALE RENTRI:

obbligo annuale di conservazione registro carico e scarico rifiuti

6

Export per conservazione

Per generare ed esportare il file da mettere a conservazione cliccare su **Nuovo export**. Se invece vuoi ricercare i file precedentemente generati clicca su **Ricerca** ed eventualmente imposta un filtro sulla data esportazione.

Ricerca **+ Nuovo export** Righi per pagina 5

Data esportazione dal gg/mm/aaaa Data esportazione al gg/mm/aaaa Ricerca Pulisci

Data esportazione : Numero movimenti : Anno : Progressivo da : Progressivo a :

Nessun dato

0 righe totali

Chiudi

+ Nuovo export Righi per pagina 5

Esporta anche le registrazioni già esportate

Esporta esclusivamente le registrazioni non ancora esportate

SCEGLIERE SE ESPORTARE REGISTRAZIONI GIA' ESPORTATE IN PRECEDENZA OPPURE SOLO QUELLE ANCORA NON ESPORTATE

7

Export per conservazione

Per generare ed esportare il file da mettere a conservazione cliccare su **Nuovo export**. Se invece vuoi ricercare i file precedentemente generati clicca su **Ricerca** ed eventualmente imposta un filtro sulla data esportazione.

Ricerca **Nuovo export** Righi per pagina 5

Data esportazione dal gg/mm/aaaa Data esportazione al gg/mm/aaaa Ricerca Pulisci

Data esportazione : Numero movimenti : Anno : Progressivo da : Progressivo a :

Nessun dato

0 righe totali

Chiudi

Conferma

Confermare la creazione di una nuova esportazione?

Annulla **Sì**

8

Export per conservazione

Per generare ed esportare il file da mettere a conservazione cliccare su **Nuovo export**. Se invece vuoi ricercare i file precedentemente generati clicca su **Ricerca** ed eventualmente imposta un filtro sulla data esportazione.

Ricerca **+ Nuovo export** Righi per pagina 5

Data esportazione dal gg/mm/aaaa Data esportazione al gg/mm/aaaa Ricerca Pulisci

Data esportazione : Numero movimenti : Anno : Progressivo da : Progressivo a :

1 2025

1 righe totali

Chiudi

SALVARE IL FIL .XML SUL PROPRIO COMPUTER IN UNA CARTELLA A PIACERE.

IL FILE .XML SCARICATO È QUELLO DA INVIARE A CONSERVAZIONE.



VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
REGISTRATORI TELEMATICI - SISTEMI - MULTIFUNZIONE

L'azienda Angelo Franzini SRL è al fianco dei commercianti da oltre 50 anni,
da oggi con una marcia in più!

Grazie all'attenzione costante alle esigenze del cliente ed al continuo aggiornamento
sulle nuove proposte del mercato tecnologico,
offriamo una soluzione completa su misura per ogni tipo di attività.
Da noi puoi trovare dal semplice Registratore Telematico al sistema gestionale touch.
Grazie a questi dispositivi avrai un assistente digitale che ti affianca
nell'operatività quotidiana ottimizzando al meglio il tuo tempo.

Tra i nostri servizi: magazzino informatizzato, gestione comande, delivery,
soluzioni cloud 360° studiate per la tua attività e assistenza anche da remoto.
Con l'acquisto di sistemi gestionali avrai accesso al "Piano Transizione 4.0",
grazie a numerosi servizi in cloud che assicurano qualità e sostenibilità
permettendo la connessione tra beni immateriali e beni materiali.

Le nostre soluzioni complete per l'ufficio spaziano dalla calcolatrice al fotocopiatore
multifunzione, con possibilità di acquisto o noleggio.

Installazione ed assistenza sono garantite in modo celere ed efficiente.

Tutti gli associati U.P.A. godranno di speciali condizioni di trattamento.

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

Siamo in Via Piero Bessone 7/9 (PC)

Tel. 0523/593426 - Mail: ditta@angelofranzini.it



Pos e registratori telematici: scatta l'ora dell'integrazione

Il conto alla rovescia è terminato: dal 1° gennaio 2026 è cambiato il modo in cui esercenti e commercianti gestiscono i pagamenti elettronici e la certificazione fiscale. La situazione, che fino alla fine del 2025 considerava le informazioni sulle modalità di pagamento come un mero dato statistico, è destinata a mutare, portando a regime la piena integrazione tra Registratori Telematici (RT) e di-

spositivi di pagamento elettronico (POS). Questo cambiamento non è solo tecnico, ma normativo, dando piena attuazione alle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 74 a 77, della Legge n. 207 del 2024 (Legge di Bilancio 2025), che ha riscritto il comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 127 del 2015. L'obiettivo primario è garantire coerenza tra i pagamenti elettronici incassati e la loro registrazione, automatizzando la certificazione fiscale e rafforzando il controllo sulle differenze tra quanto dichiarato e quanto effettivamente incassato. Come spiegato anche all'interno di un articolo del Sole 24 Ore a firma di Alessandro Mastromatteo e Benedetto Santacroce, nonostante le preoccupazioni iniziali su costi e tempi di implementazione, l'Agenzia delle Entrate ha individuato una soluzione operativa che riduce l'onere a carico di esercenti e produttori, garantendo l'operatività della misura già dal 1° gennaio 2026, senza necessità di proroghe. L'integrazione tra RT e POS sarà di tipo logico e non fisico. Questo collegamento avverrà tramite l'associazione dei relativi numeri di matricola utilizzando un servizio online ad hoc fornito dalle Entrate. Tale procedura richiederà che gli strumenti utilizzati per accettare la moneta elettronica siano censiti e attivati nel punto vendita. È fondamentale notare che i mezzi di pagamento interessati non si limitano alle sole carte di credito o di debito, ma includono tutti gli strumenti che facilitano l'utilizzo della moneta elettronica, siano essi hardware (come il tradizionale POS), software o app di pagamento. Tutti questi strumenti devono essere sempre collegati a quello che memorizza e

trasmette i corrispettivi telematici, assicurando che i dati vengano registrati puntualmente e inviati in modo aggregato. Per facilitare l'adempimento, la procedura telematica esporrà all'esercente l'elenco degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare, preventivamente comunicati all'Agenzia dagli operatori finanziari. Sarà comunque indispensabile, all'atto della vendita, digitare correttamente in cassa la modalità di pagamento utilizzata dal cliente. Questa informazione costituirà, a partire dal 2026, oggetto di analisi e controllo da parte delle Entrate, incrociando i dati mensili sui pagamenti elettronici ricevuti dai prestatori di servizi.

Il cambiamento più significativo per gli esercenti riguarda l'introduzione di un nuovo e severo regime sanzionatorio a partire dal 1° gennaio 2026. La mancata memorizzazione o trasmissione dei dati dei pagamenti elettronici comporterà una sanzione di 100 euro per ciascuna trasmissione mancata. È cruciale sottolineare che questa sanzione si applica anche nel caso in cui il tributo sia stato correttamente liquidato, e non è escluso il cumulo giuridico. Il mancato collegamento dello strumento di pagamento e il non utilizzo delle funzionalità disponibili online comporteranno l'irrogazione di una sanzione da 1.000 a 4.000 euro. In entrambi i casi di mancato collegamento o mancato utilizzo delle funzionalità online, sono applicabili anche le sanzioni accessorie, tra cui la sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività. L'obbligo interesserà tutti i commercianti al minuto e i soggetti assimilati, come artigiani, alberghi e ristoranti, di cui all'art. 22 del DPR 633/72. ■

NUOVA NORMATIVA COLLEGAMENTO TRA POS E REGISTRATORE DI CASSA



TIPO CORSI	DURATA	SEDE CORSI
Corso Base Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (datore di lavoro + modulo RSPP) (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17/4/2025)	24 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso RSPP Datore di lavoro - Modulo integrativo settori costruzioni, agricoltura, silvicoltura, zootecnia (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17/4/2025)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17/4/2025)	8 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di prevenzione incendi Livello 2 Corso di prevenzione incendi Livello 1 (D.M. 2/09/21 Art.46 comma 3 lettera "A" - punto 4 lettera "B" D.Lgs 81/08) Corso aggiornamento incendi Livello 2 Corso aggiornamento incendi Livello 1	8 ore 4 ore 5 ore 2 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo A (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo B-C (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	12 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento primo soccorso gruppi A - B - C (Art. 35 D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03)	4/6 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - R.L.S. (Art. 37 D.Leg. 81/08) Corso di aggiornamento R.L.S.	32 ore 4 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso ponteggi (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 235/03) Corso di aggiornamento ponteggi Corso trabattelli (Art. 37 D.Lgs 81/08)	29 ore 4 ore 4ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori carrelli elevatori (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	12/16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori piattaforme mobili elevabili (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	8/10 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili	4 ore	Piacenza
Corso neo assunti Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATEC 2002- 2007 (da effettuarsi entro 60 gg. dall'assunzione)	8 ore 12 ore 16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda

RSPP - DATORE DI LAVORO **IL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI DEL 17 APRILE 2025** (IN VIGORE DAL 24 MAGGIO 2025)

La nuova normativa RSPP-Datore di Lavoro (DLSP) basata sull'Accordo Stato-Regioni 2025 ri-definisce la formazione per chi assume direttamente il ruolo (art. 34 D.Lgs. 81/08), introducendo un percorso mirato: 16 ore base + moduli integrativi per settori a rischio, aggiornamento di 8 ore ogni 5 anni, con opzioni in presenza o in videoconferenza.

Punti Chiave della Nuova Normativa (2025/2026):

- **Chi può farlo:** Datori di lavoro in piccole aziende (es. artigiane/industriali fino a 30 addetti, con limitazioni).
- **Formazione Iniziale:** Accordo del 17 Aprile 2025 introduce un modulo comune obbligatorio (16 ore) più un modulo comune RSPP di 8 ore per un totale di 24 ore. Se l'azienda risulta esercitare in Agricoltura, Pesca, Costruzioni, Chimico andrà aggiunto un ulteriore modulo integrativo variabili in base al rischio.
- **Modalità:** I corsi possono essere erogati in presenza, videoconferenza sincrona o e-learning.
- **Aggiornamento:** Obbligatorio ogni 5 anni, con una durata di 8 ore.
- **Entrata in vigore e transizione:** Ufficiale dal 24 maggio 2025, con un periodo transitorio di 12 mesi (fino al 24 maggio 2026) per l'adeguamento.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Sicurezza dell'Associazione ai numeri:

Piacenza 0523/307506; ambiente@upapc.org
Fiorenzuola d'Arda 0523/983412; dona@upapc.org

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO DEI PONTEGGI

(D.LGS 235/03 - D.LGS 81/08 ART. 116 - 136 - ALLEGATO XXI P.6)

L'Ufficio Sicurezza di U.P.A.-Federimpresa informa che i lavoratori che hanno conseguito l'idoneità formative per svolgere le mansioni di addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, hanno l'obbligo, per legge, di svolgere ogni 4 anni un corso di formazione tecnico-pratico della durata minima di 4 ore.

La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio - trasformazione dei ponteggi.

U.P.A.-Federimpresa ha in programma di realizzare un Corso di aggiornamento per Addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi (costo per gli associati 120,00 euro).

Per avere maggiori informazioni e per iscrizioni:

U.P.A.-Federimpresa - Ufficio Sicurezza: Tel- 0523/307506 - email: ambiente@upapc.org

RSPP: nuove disposizioni Ddl 2026

La figura del RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per tutte le aziende che occupino almeno un lavoratore, può essere ricoperta dal Datore di Lavoro purché in possesso di attestati di formazione validi ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.

Il suddetto Accordo ha definito, per i Datori di Lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP), un percorso formativo che si articola come segue:

DATORE DI LAVORO (16 ore): corso rivolto a tutti i datori di lavoro, a prescindere dal settore di appartenenza, propedeutico al successivo Modulo Comune RSPP.

MODULO COMUNE RSPP (8 ore): rivolto a tutti i datori di lavoro

RSPP, a prescindere dal settore di appartenenza.

MODULI TECNICI INTEGRATIVI per particolari settori di riferimento:

- **Agricoltura, Silvicoltura e Zootecnia** attività con Ateco A 01-02: Modulo Integrativo 1 (16 ore)
- **Pesca** attività con Ateco A 03: Modulo Integrativo 2 (12 ore)
- **Costruzioni** attività con Ateco F: Modulo Integrativo 3 (16 ore)
- **Chimico e Petrolchimico** attività con Ateco C 19 e 20: Modulo Integrativo 4 (16 ore).

AGGIORNAMENTO PER DATORE DI LAVORO RSPP (8 ore): corso di aggiornamento obbligatorio ogni 5 anni, rivolto a tutti i datori di lavoro RSPP, a prescindere dal settore di appartenenza.

Cessione attività – Sariano – Strada Provinciale 10

Strada Provinciale Sariano - Forno - in posizione estremamente strategica

Si propone attività di produzione di prodotti di panetteria freschi, in attività da 38 anni. Il locale si compone di 275 mq composto da laboratorio (vedi immagine) e uffici amministrativi.

Per maggiori informazioni rivolgersi al numero di telefono 333 3928118.



a proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e ...

... parliamo della dichiarazione MUD ...

Come previsto dalle leggi vigenti, la scadenza ordinaria per la presentazione della Dichiarazione Ambientale relativa ai rifiuti gestiti nel corso dell'anno 2025 è fissata al **30 aprile 2026**.

Nonostante l'entrata in vigore del RENTRI e salvo eventuali modifiche, per l'anno 2026 restano immutate le informazioni da comunicare, le modalità di trasmissione, le istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione.

I soggetti ad oggi obbligati alla presentazione del MUD sono i seguenti:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, compreso il trasporto in conto proprio di rifiuti pericolosi;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi, con eccezioni da verificare caso per caso;
- Imprese ed enti produttori iniziali con più di 10 dipendenti, che producono rifiuti nell'ambito delle lavorazioni industriali, nell'ambito delle lavorazioni artigianali e rifiuti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie.

Sono inoltre tenuti alla dichiarazione MUD i seguenti soggetti: produttori di AEE, CONAI, soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali, soggetti coinvolti nel sistema di gestione dei RAEE e soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

Redatto a cura di Teco S.p.A.

Affidabile, sicuro nel tempo...



Compagno di viaggio...

- Sicurezza e Cantieri (D.Lgs. 81/08)
- Formazione (anche in modalità e-learning e videoconferenza)
- Misure di rumore e vibrazioni – Indagini ambientali
- Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023
- Esecuzione di test sierologici, tamponi PCR e tamponi rapidi



Medicina del lavoro



Via F.lli Magni, 2 – Fiorenzuola d'Arda (PC)

Via Faustini, 2/C – Piacenza

Tel. +39 0523 983377 (6 linee) r.a. – fax +39 0523 942828

e-mail: teco@tecoservizi.it - www.tecoservizi.it



30anni **TECO** 1995 2025

**Radicati nel territorio, proiettati verso il futuro:
compagno di viaggio per l'ambiente, la sicurezza e la salute**



SICUREZZA



AMBIENTE



FORMAZIONE



MEDICINA LAVORO

TECO Srl a Socio Unico FIORENZUOLA D'ARDA Via F.lli Magni, 2 - **PIACENZA** Via V. Faustini, 2/C
tel. 0523 983377 - fax 0523 942828 | teco@tecosservizi.it | www.tecosservizi.it

Altre sedi: **PARMA** Via A. Negri, 6 - **SAN DONATO MILANESE (MI)** Via J.F. Kennedy, 36 - **NOICATTARO (BA)** Via R. Selvaggi, 16





SEI SICURO DI USUFRUIRE DEL MASSIMO RISPARMIO DAL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

**PER TOGLIERTI OGNI DUBBIO,
GAS SALES ENERGIA TI OFFRE UNA CONSULENZA GRATUITA!**

- ▶ Analizziamo le bollette di Luce e Gas Metano
- ▶ Verifichiamo la corretta applicazione delle imposte
- ▶ Forniamo analisi e consigli su come risparmiare
- ▶ Individuiamo la migliore tariffa personalizzata

Questo servizio di consulenza non costa nulla: è sufficiente inviarci l'ultima bolletta di Luce e Gas Metano, sarai presto contattato per l'esito dello studio personalizzato.

▶ **visita gassalesenergia.it**

REFERENTE GAS SALES ENERGIA PER UPA PIACENZA:

Francesco Perricone • Tel 346 0010464 • francesco.perricone@gassales.it

**DAL 2014
FORNITORE UPA PIACENZA**

In Sede UPA ogni lunedì
pomeriggio sarà presente
un nostro responsabile